

«Crcart, l'avventura della start up è donna»

Cristina Mattioli è imprenditrice da 33 anni: «Ci tocca lavorare di più e meglio degli uomini per essere credibili: ma ci riusciamo»

L'OPINIONE

«Lavoro di squadra senza competizione, si può e funziona»

Un lavoro di squadra al femminile può esistere? Certo che sì, secondo Cristina Mattioli di Crcart: «Sempre di più mi capita di incontrare tante donne manager, finalmente, e ci capiamo, al volo: spettinate, struccate, sconvolte, stanche, ma sempre positive, ci appoggiamo l'un l'altra trovando nel nostro modo di lavorare grandi opportunità. Abbiamo una grande empatia senza mai perdere di vista il nostro obiettivo. Mi dicono sempre: 'quello che dici lo mantieni, nel bene e nel male': in questo siamo 'tipicamente' donne». Per quanto riguarda la sua Crcart, «guardo la mia squadra, siamo 'solo' in cinque oppure 'già' in cinque: il mio lavoro si trasforma in un impegno sociale nei confronti dei miei dipendenti, delle loro famiglie, degli stakeholders del progetto imprenditoriale: con rispetto e fiducia reciproci si possono fare cose importanti».

Ne sa qualcosa di imprenditoria femminile Cristina Mattioli, 53 anni e imprenditrice da 33, dal 2018 alla guida della start up a Sala Bolognese Crcart («Tutti sbagliano a pronunciarlo: C sta per mia figlia Chiara, R per mio figlio Riccardo, C per Cristina, che sono io, e Art perché ogni lavoro è un'arte...»), specializzata nella produzione di carta e cartone tagliato su misura e destinato al mondo della cartotecnica.

Mattioli, quali sono i vantaggi di essere un'imprenditrice?

«Noi donne siamo più predisposte a creare empatia e credere nel gruppo rispetto ai colleghi uomini. Certo, in certi contesti la fatica è doppia: ma con perseveranza, professionalità ed entusiasmo si possono raggiungere obiettivi importanti».

Ha incontrato difficoltà come donna, nel lavoro?

«Soprattutto agli inizi, quando partecipavo a riunioni in cui ero l'unica donna in contesti tipicamente maschili. Ora le cose sono cambiate, ma non tanto quanto si vorrebbe. Essere imprenditrice restando mamma, moglie, amica è faticoso, perché pretendiamo da noi sempre il massimo. Servirebbero più collaborazioni, meno burocrazia, più buon senso e pragmatismo. In certi contesti dobbiamo lavorare di più e meglio degli uomini per risultare credibili: riusciamo a farlo grazie al nostro 'mood' organizzativo innato,



Un macchinario utilizzato da Crcart, azienda di Sala Bolognese



Cristina Mattioli

che ci permette di affrontare le difficoltà».

Ci racconti i suoi esordi...

«Sono figlia di un elettrauta e di una casalinga, ho una formazione commerciale. Dopo gli studi e tanto estero, ho deciso di accompagnare mio marito nella realizzazione della sua visione imprenditoriale. Acquistammo un'impacatrice per fare conto lavoro per le cartiere, poi, con l'evoluzione del mercato e la crisi, investimmo in una taglierina: tagliavamo per cartiere e distributori, poi per noi stessi. Puntando su qualità del prodotto e servizi per commesse sempre più piccole e urgenti, senza dimenticare l'ambiente e sollecitando i clienti a ottimizzare gli

sfridi, siamo diventati una realtà riconosciuta in tutta Italia».

E oggi?

«Ho lavorato nell'azienda di famiglia 16 anni, l'ho vista crescere: ora vanta 12 milioni di fatturato e 15 dipendenti. Ma con i figli grandi e l'azienda avviata, ho deciso di rimettermi sul mercato per soddisfare la mia curiosità e continuare a crescere come professionista. Come temporary manager mi sono messa in gioco in vari settori: dalla meccanica al fashion, dall'automotive allo stampaggio dei tecnopolimeri. L'approccio al mercato è sempre simile, oggi la differenza rispetto alla concorrenza è data dal servizio, mentre qualità e quantità sono intrinseche al pro-

getto industriale».

Cosa propone Crcart?

«Abbiamo avvertito l'esigenza di sostenere ancor più i nostri clienti offrendo, oltre alla carta, anche cartone in formato speciale. È un mercato in crescita, anche data la crescente attenzione all'ambiente, che porta a sostituire le plastiche, dove possibile, con prodotti certificati riciclati e compostabili come il cartone».

Qualche segreto?

«Impegno, duro lavoro, porsi obiettivi misurabili 'step by step', restare positivi. Non smettere mai di ascoltare e di aprirsi alle novità, mettendo da parte l'innato egocentrismo dell'imprenditore».

CRCart
tutte le forme
del cartone

**DIAMO FORMA
A TUTTE
LE TUE IDEE**

CRCart
tutte le forme
del cartone

Via Stelloni 17/d
Sala Bolognese (Bologna)
tel. 051 0900004 · info@crcart.it

www.crcart.it